

# Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XV Rapporto

Focus Puglia

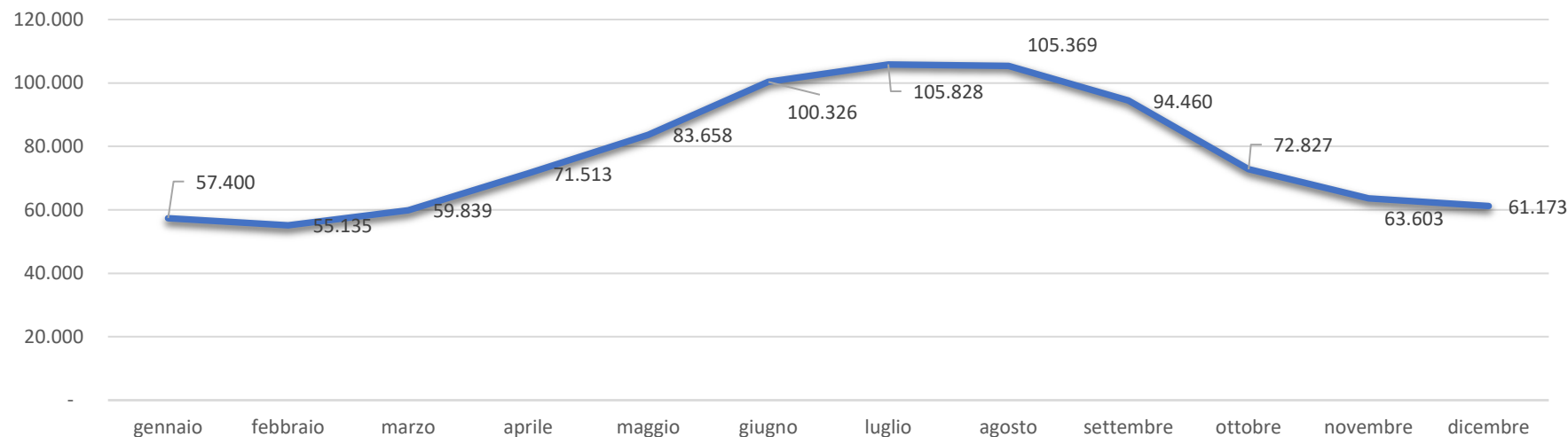
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	55.135	105.828	77.594
aziende	11.368	14.904	12.972
dipendenti per azienda	4,9	7,1	5,9

### Dipendenti per mese



## Mercato del lavoro

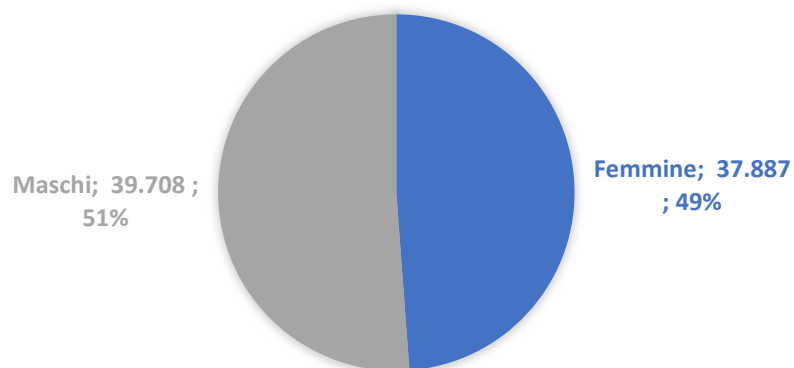
Fonte: INPS, 2022

In Puglia nell'anno 2022 hanno operato in media 12.972 imprese turistiche con dipendenti. I lavoratori sono stati, in media, 77.594.

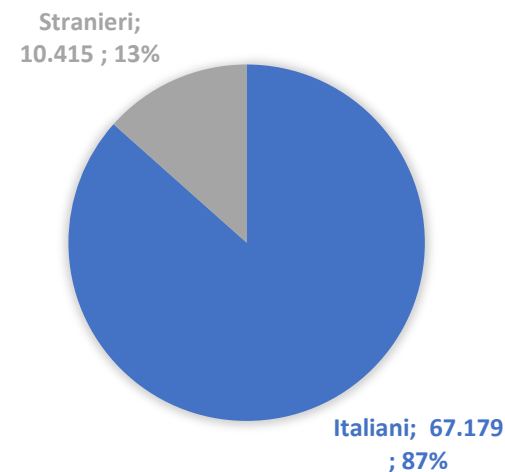
I valori massimi e minimi di occupazione sono luglio e febbraio con rispettivamente 105.828 e 55.135 dipendenti.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	6.387	24.471	17.193	14.499	11.800	3.244
valore %	8,2%	31,5%	22,2%	18,7%	15,2%	4,2%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



## Gli occupati

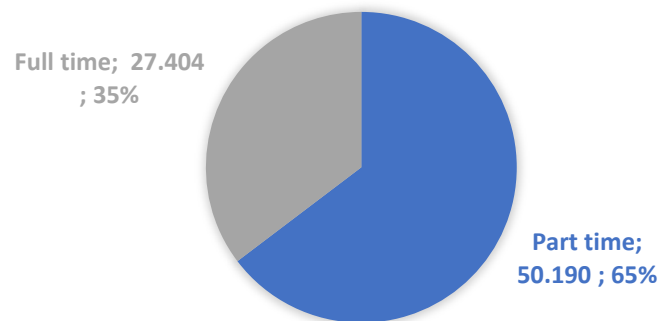
Fonte: INPS, 2022

Più del 60% dei dipendenti (48.050) ha meno di 40 anni. Il 39,8% (30.858) ha meno di 30 anni.

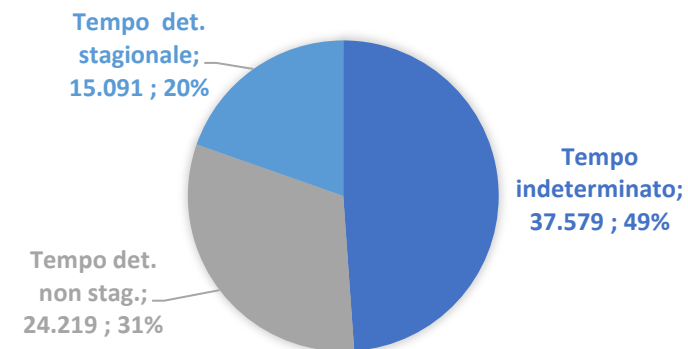
Il 51,2% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (39.708) è uomo. Il 13,4% dei dipendenti (10.415) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	4.271	5,5%
dirigenti	16	0,0%
impiegati	5.076	6,5%
operai	68.122	87,8%
quadri	105	0,1%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



## Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2022

La grande maggioranza (87,8%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Puglia ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 6,5% dei dipendenti (5.076), mentre gli apprendisti sono 4.271, pari al 5,5% del totale. Dirigenti (16) e quadri (105) rappresentano, insieme, lo 0,1% del totale.

Il 64,7% dei dipendenti (50.190) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (15.091) rappresentano il 19,4% del totale, mentre quelli non stagionali (24.219) sono il 31,2%.

## Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
<b>servizi ricettivi</b>	6.502	5.858	7.546	11.010	15.384	20.820	22.737	22.581	20.293	12.175	8.372	7.695	<b>13.414</b>
<b>pp.ee.</b>	49.942	48.388	51.355	59.298	66.911	77.895	81.425	81.113	72.611	59.273	53.998	52.414	<b>62.885</b>
<b>interm.</b>	854	804	831	1.015	1.121	1.207	1.236	1.236	1.186	1.080	1.019	956	<b>1.045</b>
<b>stab. termali</b>	72	57	76	95	152	199	201	206	211	209	133	82	<b>141</b>
<b>parchi divert.</b>	30	28	31	95	90	205	229	233	159	90	81	26	<b>108</b>
<b>totale</b>	<b>57.400</b>	<b>55.135</b>	<b>59.839</b>	<b>71.513</b>	<b>83.658</b>	<b>100.326</b>	<b>105.828</b>	<b>105.369</b>	<b>94.460</b>	<b>72.827</b>	<b>63.603</b>	<b>61.173</b>	<b>77.594</b>

## Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2022

L'81% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Puglia è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 17,3% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,3%), degli stabilimenti termali (0,2%) e dei parchi divertimento (0,1%).

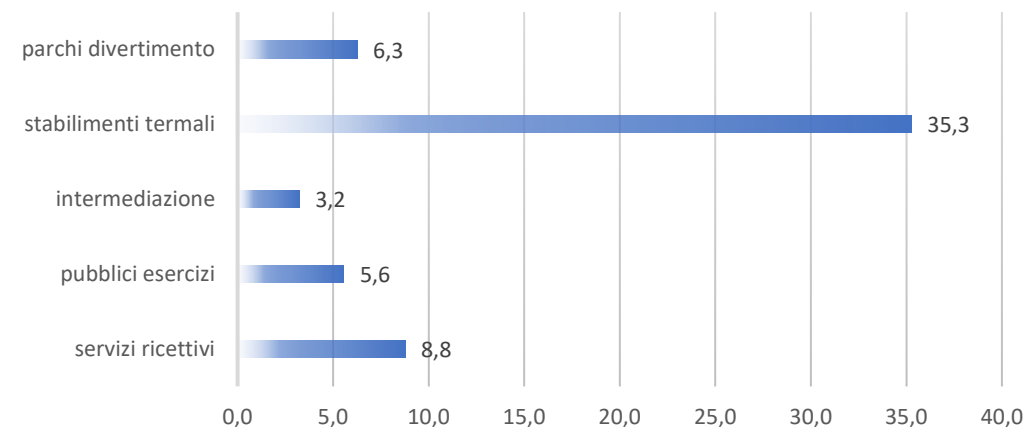
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 332%, nel 2020 è diventato del 576%, per poi diminuire leggermente al 563% nel 2021. Nel 2022 tale valore si è attestato sul 388%.

## Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	1.006	996	1.078	1.289	1.494	1.847	1.958	1.984	1.931	1.477	1.185	1.107	<b>1.446</b>
pp.ee.	10.301	10.073	10.310	10.982	11.523	12.300	12.526	12.551	12.176	10.904	10.381	10.191	<b>11.185</b>
interm.	305	284	282	323	331	336	339	342	339	331	326	319	<b>321</b>
stab. termali	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	<b>4</b>
parchi divert.	11	11	11	13	14	20	22	23	20	14	13	13	<b>15</b>
<b>totale</b>	<b>11.627</b>	<b>11.368</b>	<b>11.685</b>	<b>12.611</b>	<b>13.366</b>	<b>14.507</b>	<b>14.849</b>	<b>14.904</b>	<b>14.470</b>	<b>12.730</b>	<b>11.909</b>	<b>11.634</b>	<b>12.972</b>

## MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



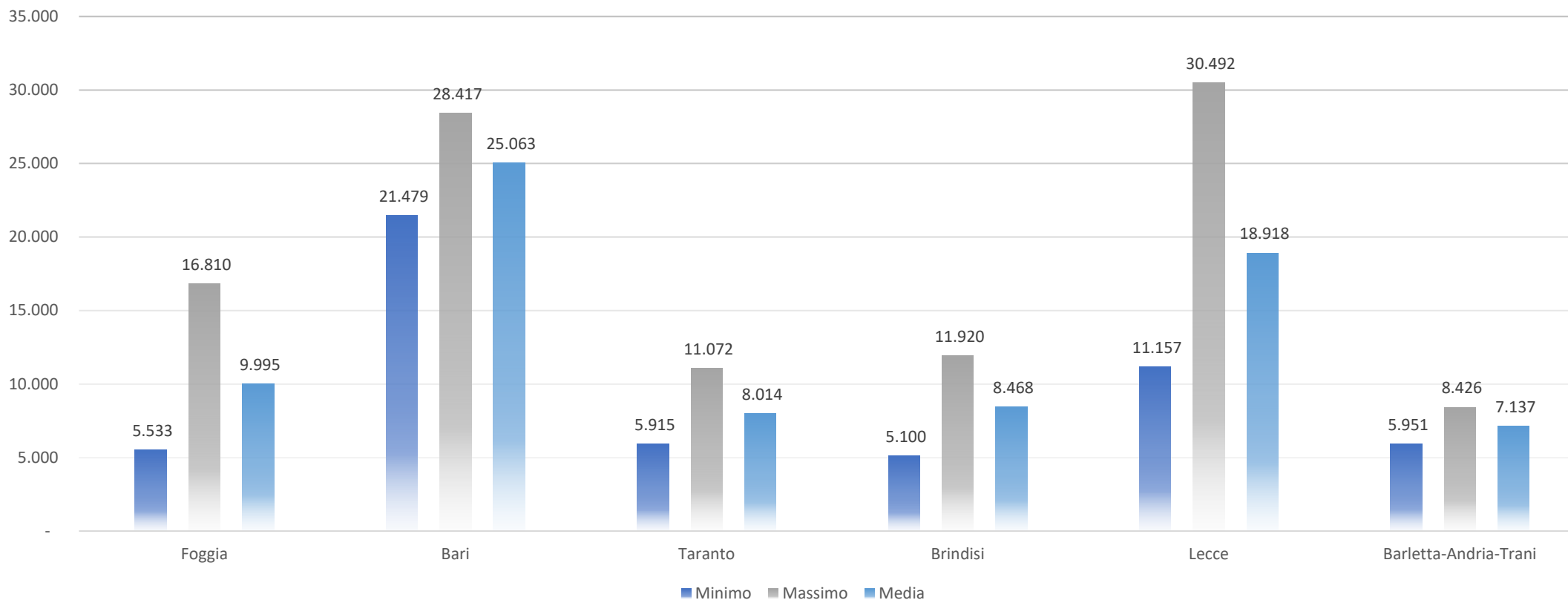
## Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2022

Nel settore turismo in Puglia l'86,2% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'11,1% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,5%, lo 0,03% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 5,9 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (35,3 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (8,8), dai parchi divertimento (6,3), dai pubblici esercizi (5,6) e dall'intermediazione (3,2).

## DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



## Occupazione per provincia

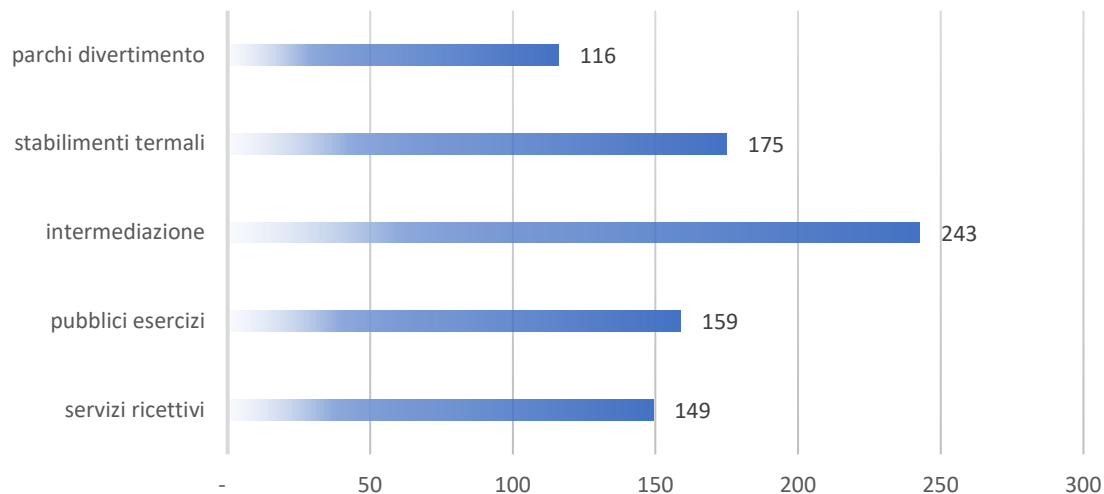
Fonte: INPS, 2022

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Bari (25.063), seguita da Lecce (18.918), Foggia (9.995), Brindisi (8.468) e Taranto (8.014).

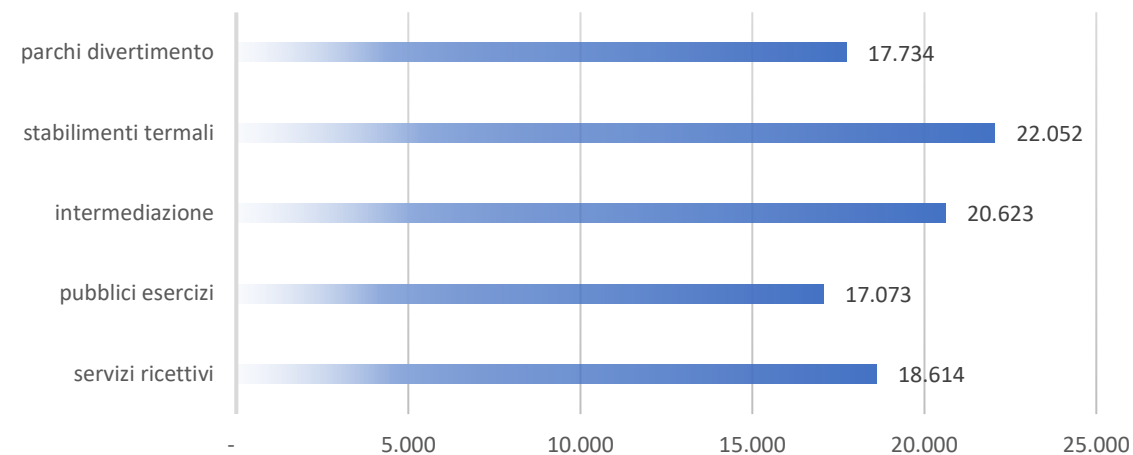
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Lecce (30.492), seguita da Bari (28.417).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Lecce e Foggia.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



## Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

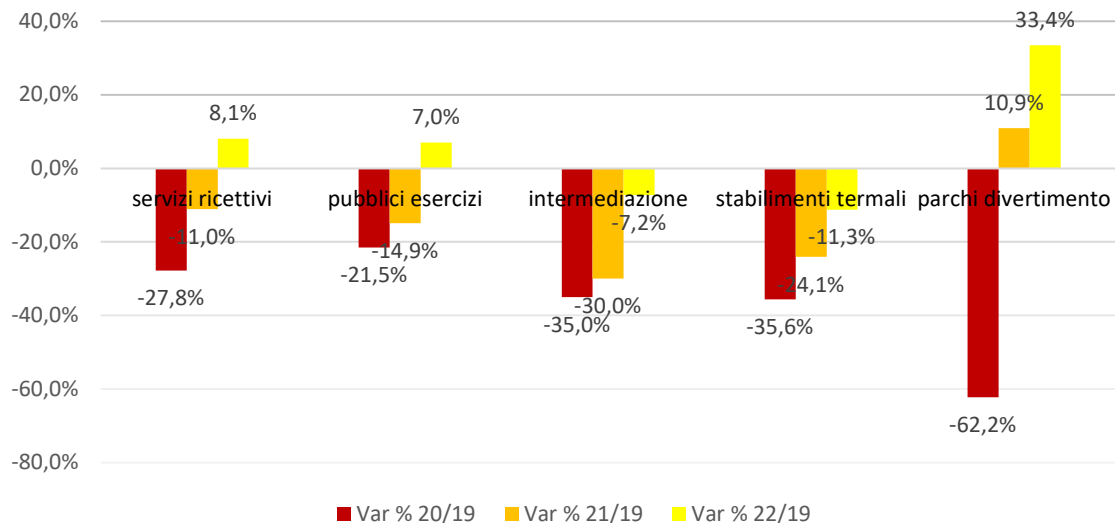
Fonte: INPS, 2022

Il maggior numero di giornate retribuite nel 2022 è stato nell'intermediazione (243), seguiti dagli stabilimenti termali (175), dai pubblici esercizi (159) e dai servizi ricettivi (149). Infine troviamo i parchi divertimento con 116 giornate retribuite.

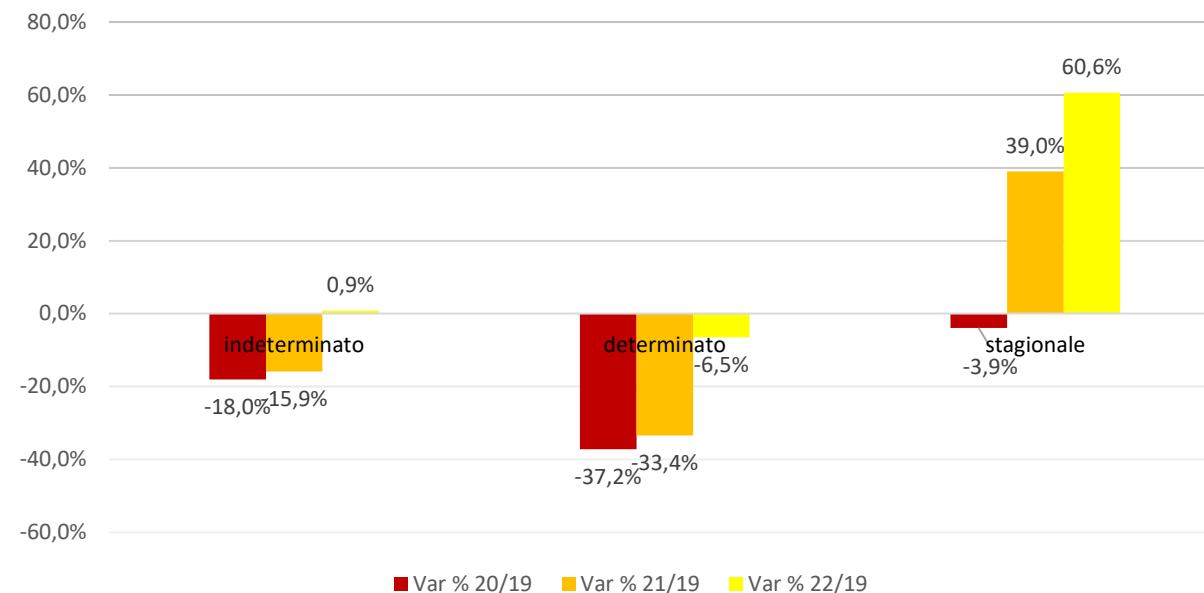
Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 22.052), seguiti dall'intermediazione (€ 20.623), dai servizi ricettivi (€ 18.614), dai parchi divertimento (€ 17.734) e dai pubblici esercizi (€ 17.073).



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



## Conseguenze pandemia

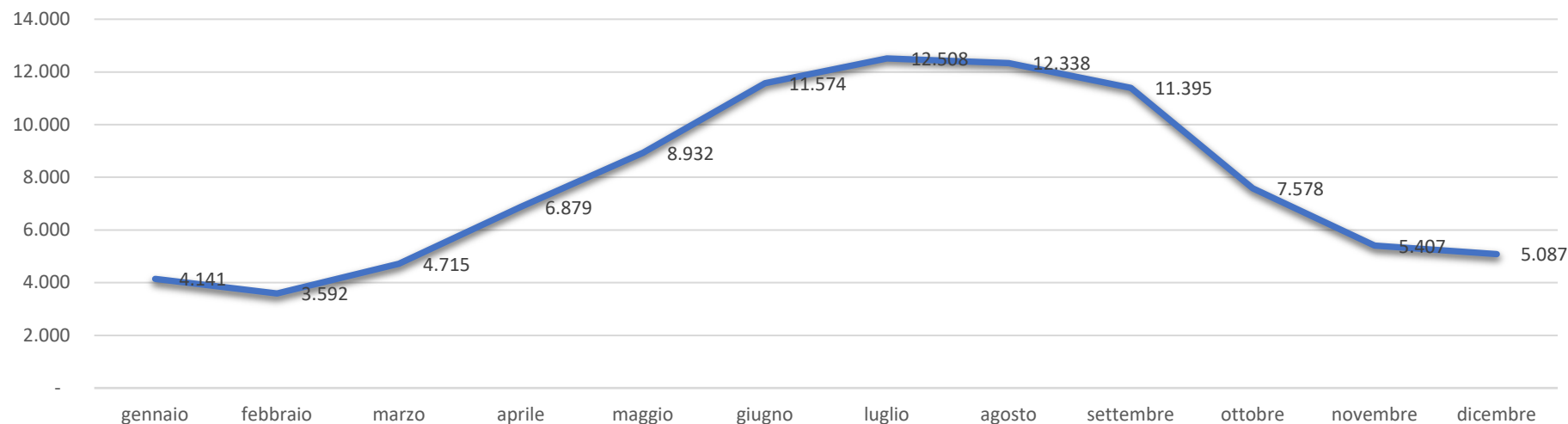
Fonte: INPS

In generale in Puglia, l'occupazione è aumentata nel 2022, superando i livelli pre-covid. I settori ancora in negativo sono intermediazione e stabilimenti termali.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica.

Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	3.592	12.508	7.846
aziende	427	659	543
dipendenti per azienda	8,4	19,0	13,9

### Dipendenti per mese



## Focus alberghi – stagionalità

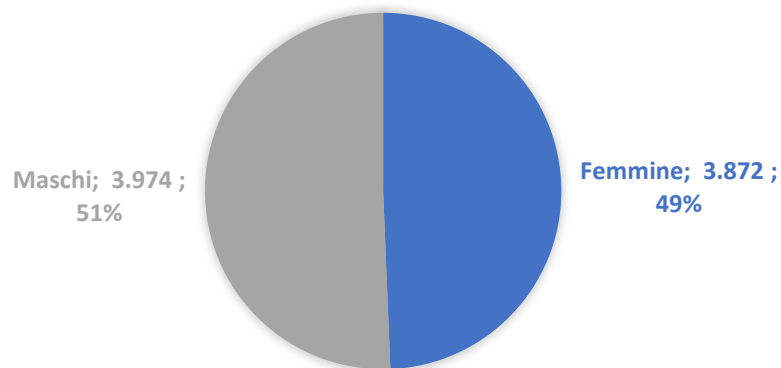
Fonte: INPS, 2022

In Puglia nell'anno 2022 hanno operato in media 543 imprese alberghiere con dipendenti. I lavoratori sono stati, in media, 7.846.

I valori massimi e minimi di occupazione sono luglio e febbraio con rispettivamente 12.508 e 3.592 dipendenti.

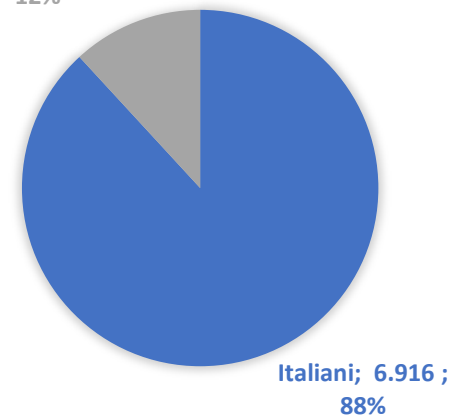
Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	428	1.684	1.791	1.852	1.638	453
valore %	5,5%	21,5%	22,8%	23,6%	20,9%	5,8%

**DIPENDENTI PER GENERE**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



**DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ**  
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)

Stranieri; 930 ;  
12%



## Focus alberghi – occupati

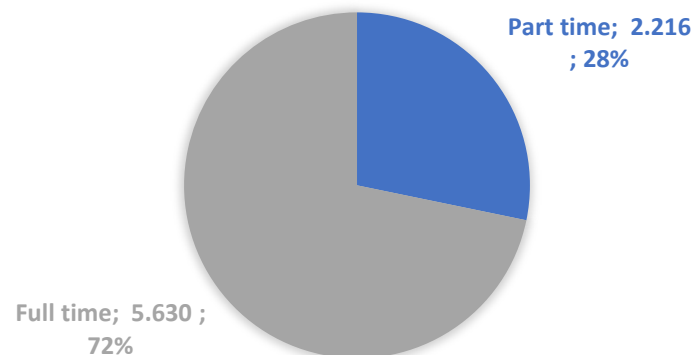
Fonte: INPS, 2022

La metà dei dipendenti (49,7%, 3.902) ha meno di 40 anni. Il 26,9% (2.111) ha meno di 30 anni.

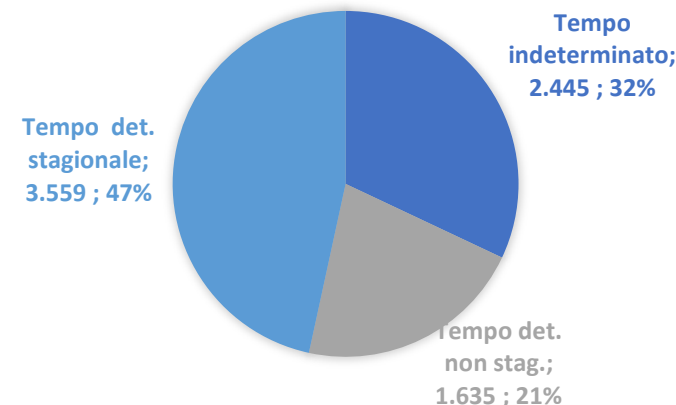
La maggioranza degli impiegati è uomo (50,6%, 3.974).  
L'11,8% dei dipendenti (930) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	311	4,0%
dirigenti	8	0,1%
impiegati	1.327	16,9%
operai	6.171	78,7%
quadri	28	0,4%

### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



### DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



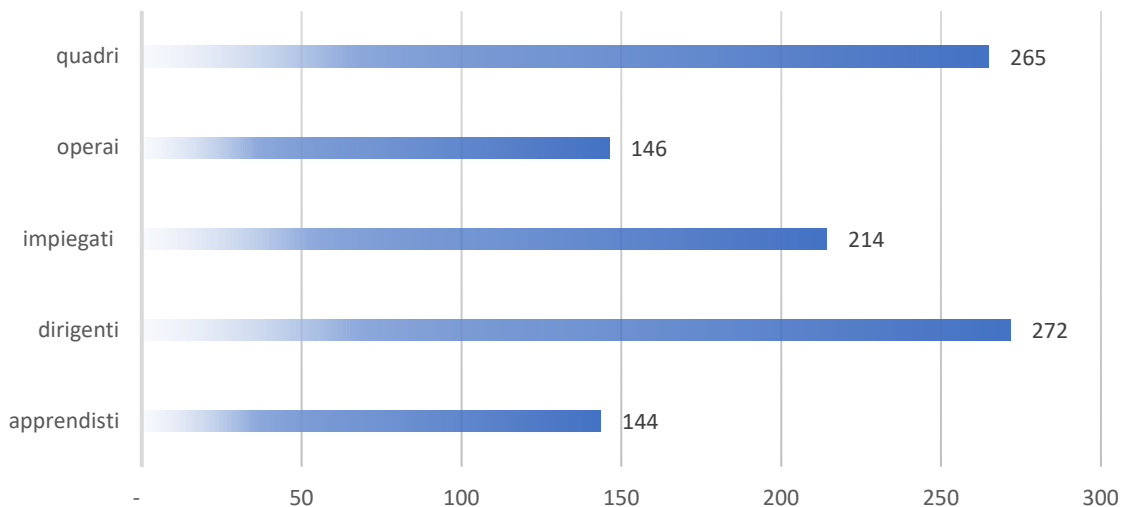
## Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2022

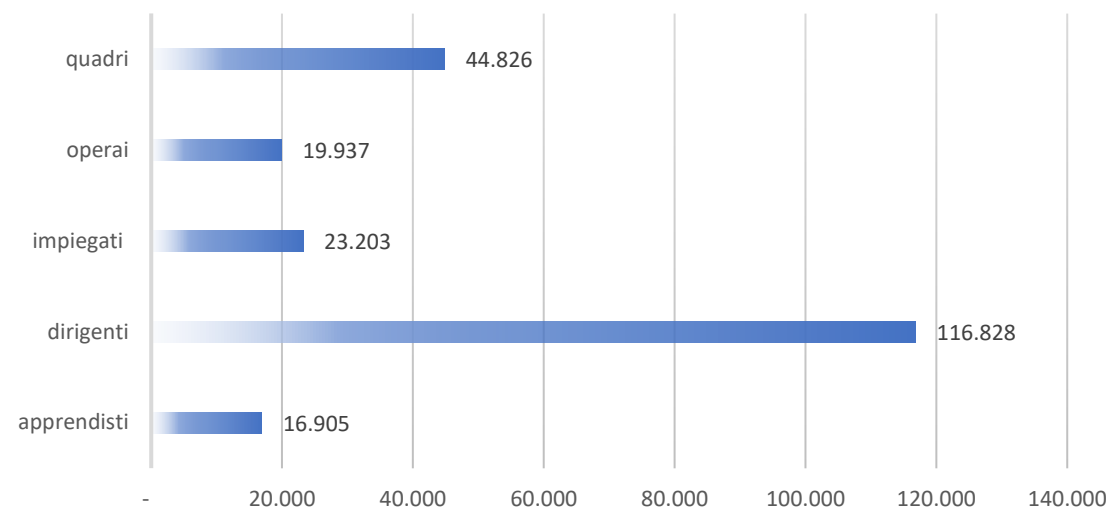
La grande maggioranza (78,7%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 16,9% dei dipendenti (1.327), mentre gli apprendisti sono 311, pari al 4% del totale. I quadri (28) e i dirigenti (8) rappresentano insieme lo 0,5% del totale.

Il 28,2% dei dipendenti (2.216) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (3.559) rappresentano il 47%, mentre quelli non stagionali (1.635) sono il 20,8%.

## GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



## RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



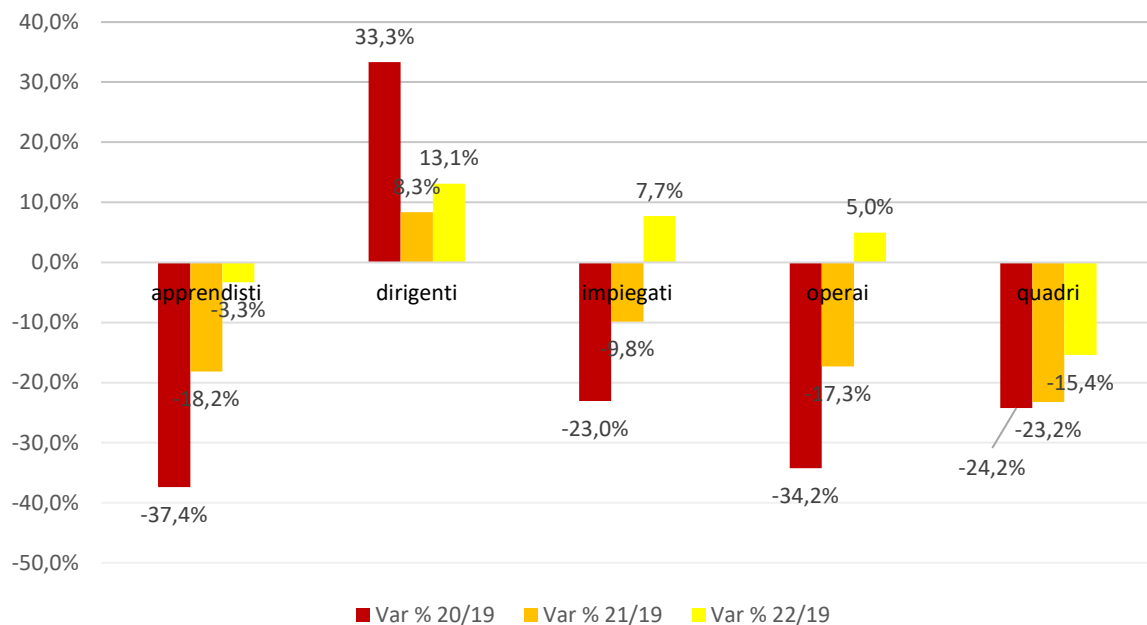
## Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2022

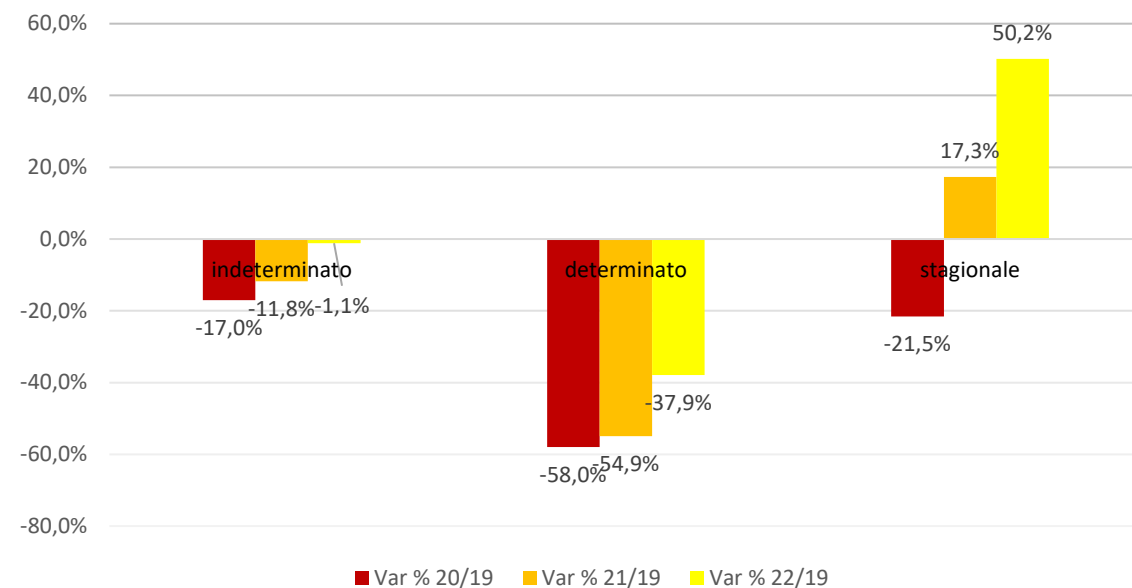
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i dirigenti (272), seguiti dai quadri (265), dagli impiegati (214), dagli operai (146) e dagli apprendisti con 144 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 116.828), seguiti dai quadri (€ 44.826), dagli impiegati (€ 23.203), dagli operai (€ 19.937) e dagli apprendisti (€ 16.905).

## VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



## VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



## Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche nel settore alberghiero, come nel complesso del turismo, l'occupazione è aumentata nel 2022, superando i livelli pre-covid. Le categorie ancora in negativo sono quadri e apprendisti.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, si è ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica.